



Lo striscione lungo 82 metri che accoglierà Papa Leone allo stadio Chiesa di Sant'Angelo sabato 20 giugno, poco dopo le 18.45 Bagatta

VISITA DEL PAPA/1 Predisposto un banner di benvenuto con il volto del Pontefice e di Santa Francesca Cabrini

Un maxi striscione per l'accoglienza

di **Andrea Bagatta**

■ Ottantadue metri di lunghezza, otto metri di altezza, al centro la scritta "Benvenuto tra noi Papa Leone XIV" tra l'immagine sorridente del Pontefice e quella classica più austera di Santa Francesca Cabrini. È stato posizionato il maxi-striscione che accoglierà l'arrivo del Papa allo stadio Carlo Chiesa, sabato poco dopo le 18,45. Avvicinandosi in elicottero da Pavia verso lo stadio, il Papa potrà notare sotto di sé il grande striscione di benvenuto, che reca più in piccolo anche una citazione di Sant'Agostino: "La misura dell'amore è amare senza misura". Sabato e domenica gli operai sono stati al lavoro per ancorare saldamente lo striscione alle strutture fisse, in modo da evitare ogni problema nelle fasi di avvicinamento del mezzo volante. Lo scopo dello striscione è duplice. Da una parte si manifesta al Pontefice la gioia della visita a Sant'Angelo e l'attesa della comunità, dall'altra si risolve a costo zero il problema delle vecchie tribune, in condizioni precarie e in scarso decoro. Lo striscione, infatti, copre per intero le vecchie tribune, che sono state chiuse nel 2021 per problemi di sicurezza statica. Fino all'ultimo si è cercato il modo di poterle riaprire, ma sarebbe stato un lavoro troppo oneroso, lungo e complicato. Da qui l'idea di coprirle con lo striscione di benvenuto, nascondendole agli occhi dei partecipanti all'evento e del Santo Padre. Il tutto con una soluzione dal forte impatto visivo, che non ha mancato di stupire chi lo ha già potuto osservare dal vivo. Tra l'altro, lo striscione è stato pagato interamente dagli sponsor, Banco Bpm, Fondazione Banca Popolare di Lodi, Metano Sant'Angelo e Decor Graph, che lo ha materialmente realizzato. È dunque a costo zero per il Comune, che lo conserverà poi come testimonianza dell'evento storico della visita papale. ■